

**ESCURSIONE SFORTUNATA.** Il turista si è fratturato una caviglia

# Tedesco si infortuna scendendo dal Baldo

Per la stazza del ferito, i volontari del Soccorso alpino hanno dovuto far intervenire l'elicottero

Lorenza Costantino

Due infortuni in due giorni, sul monte Baldo. E con lo stesso esito. Ieri pomeriggio, L.W., turista tedesco di 48 anni, si è rotto una caviglia scendendo sul sentiero 11 da Tratto Spino verso il rifugio Kira, sopra Malcesine. Il giorno precedente, la stessa frattura se l'era procurata una signora di Pescantina, nel ritorno dal pellegrinaggio alla Madonna della Corona. Entrambe le volte, c'è voluto l'intervento del Soccorso alpino per riportare a valle gli infortunati, immobilizzati a metà del loro tragitto.

Ma se nel caso della pellegrina era stato traditore un paio di scarpette con la suola liscia, nell'incidente di ieri una parte in causa l'ha avuta la stazza dell'escursionista teutonico. Gli scarponi da montagna, pur con la tomaia alta, il carrarmato e tutti i crismi, non sono riusciti a frenare gli oltre cento chili di peso del loro proprietario. In salita, tutto bene. In discesa, è stato un attimo perdere l'equilibrio, mettere male un piede nella caduta, e chiudere con una frattura la passeggiata in compagnia della moglie.

In aiuto dell'infortunato sono partiti Giuseppe Testa della protezione civile di Malcesine, dalla base del monte, e Roberto Morandi del Soccorso alpino con alcuni altri volontari,



Il Soccorso alpino impegnato ieri nel recupero dell'infortunato

dalla cima. Ma quando hanno raggiunto il turista, si sono resi conto che sarebbe stato proibitivo trasportarlo a braccia sulla barella portantina, giù per il sentiero scosceso, come invece si era potuto fare il giorno prima per la pellegrina della Corona.

«Il signore pesava troppo. Un tentativo ci avrebbe fatto solo perdere tempo, mentre la sua caviglia era già gonfia», spiega Morandi.

Quindi, è stato chiamato l'eliosoccorso del Suem118. In poco tempo, l'elicottero giallo si librava sopra il luogo dell'infortunio. «L'escursionista è stato messo sulla barella e caricato a bordo con il verricello. Poi si è provveduto al suo trasferimento all'ospedale di Malcesine», conclude Morandi. ●

## Polizia stradale

**INSEGUIMENTO.** Un marocchino di 39 anni è stato arrestato in A4 dalla polizia stradale che gli ha sequestrato 3,5 chili di hashish. L'uomo, residente nel Milanese, è stato fermato nei pressi di Peschiera. Dopo una colluttazione un agente è rimasto ferito. Malgrado le manette l'immigrato si è divincolato fuggendo tra le corsie, finché è stato bloccato. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione della Procura di Brescia per una condanna a un mese e 22 giorni.